Atti del Sindaco Metropolitano

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**
Pubblicazione Nr: **5365/2023**
In Pubblicazione: dal **5/9/2023** al **19/9/2023**

Repertorio Generale: **215/2023** del **05/09/2023**
Data di Approvazione: **5/9/2023**
Protocollo: **134053/2023**
Titolario/Anno/Fascicolo: **7.4/2023/117**
Proponente: CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

OGGETTO: **COMUNE DI ROZZANO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTRA) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 9 DEL 04.04.2023.**

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Pubblicazione Nr:	5365/2023
In Pubblicazione:	dal 05/09/2023 al 19/09/2023
Repertorio Generale:	215/2023 del 05/09/2023
Data Approvazione:	05/09/2023
Protocollo:	134053/2023
Titolario/Anno/Fascicolo:	7.4/2023/117
Proponente:	CONSIGLIERE DELEGATO FRANCESCO VASSALLO
Materia:	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Struttura Organizzativa:	SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA
Oggetto:	COMUNE DI ROZZANO - VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA CON IL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E CON IL PIANO TERRITORIALE REGIONALE D'AREA (PTRA) DEI NAVIGLI LOMBARDI AI SENSI DELLA LR N. 12/2005 DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT ADOTTATA CON DELIBERA DI CC N. 9 DEL 04.04.2023.

DOCUMENTI CON IMPRONTE:

Documento 1 *1547_11433^DecretoFirmato.pdf*

e9ad24bc94cde767f23d67732672aee29ce22bba460331f0775b637a7899339e

Città metropolitana di Milano

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Fascicolo 7.4/2023/117

Oggetto: COMUNE di ROZZANO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di CC n. 9 del 04.04.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

Assistito dal Segretario Generale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;
VALUTATI i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;
VISTA la Legge n. 56/2014;
VISTE le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con D.Lvo 267/2000, per quanto compatibili con la Legge n. 56/2014;
VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;
ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lvo 267/2000;

DECRETA

1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO	IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente da: Francesco Vassallo	Firmato digitalmente da: Antonio Sebastiano Purcaro

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

PROPOSTA
di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\117

DIREZIONE PROPONENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

Oggetto:Comune di ROZZANO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con Delibera di CC n. 9 del 04.04.2023.

IL SINDACO METROPOLITANO

VISTO il Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 148 del 13.6.2023 atti 91650/1.9/2023/1 con il quale è stata conferita al Consigliere Francesco Vassallo la delega alla materia "Pianificazione Territoriale";

RICHIAMATE:

- La Legge Regionale n. 12/2005 che prevede all'art. 13 che "il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla Provincia (ora anche alla Città metropolitana di Milano) se dotata di Piano Territoriale di Coordinamento". A seguito di tale trasmissione, il medesimo articolo aggiunge che "la Provincia (…) valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale, nonché con le disposizioni prevalenti di cui all'art. 18".
- La Legge Regionale n. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017", che ha modificato l'art. 20 della L.R. n. 12/2005, prevedendo che "la verifica di compatibilità rispetto ai contenuti del PTRA Navigli Lombardi è effettuata dalla Provincia o dalla Città metropolitana nell'ambito della valutazione di compatibilità, di cui all'art. 13, comma 5".
- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato il 19 gennaio 2010 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 17 febbraio 2010 e l'Integrazione del PTR ai sensi della LR n. 31/2014 approvata il 19 dicembre 2018 dal Consiglio Regionale della Lombardia, con efficacia a decorrere dal 13 marzo 2019.
- L'articolo 15 della LR 12/2005, come integrato dalla LR 31/2014, che prevede che i Piani Territoriali di Coordinamento Provinciali e Il Piano Territoriale Metropolitano sviluppino alcuni contenuti, come ulteriore specificazione e dettaglio dei criteri regionali, allo scopo di una applicazione degli stessi più rispondente alle realtà locali.

- Il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città metropolitana di Milano approvato con Deliberazione di Consiglio metropolitano n. 16 del 11/05/2021 che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n.40 del 06/10/2021, ai sensi dell'art. 17, comma 10, della LR n. 12/2005.
- Le Norme di Attuazione (NdA) del PTM che precisano all'art. 8 che "la Città metropolitana valuta la compatibilità dei Piani di Governo del Territorio (PGT) e loro varianti accertandone la coerenza con i principi di cui all'articolo 2, comma 1 e l'idoneità ad assicurare l'effettivo conseguimento degli obiettivi generali del PTM di cui all'articolo 2, comma 2, e salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti, ai sensi dell'articolo 18 comma 1 della LR 12/2005 e smi".

ATTESO che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale.

PRESO ATTO che il Comune di Rozzano ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 9 del 04.04.2023, la Variante Generale al PGT trasmessa a questa Amministrazione unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTM con nota pervenuta in data 03.05.2023 prot. 69119, successivamente il Comune con nota del 22/05/2023 prot. 79609 provvedeva a trasmettere le integrazioni richieste da Città Metropolitana (nota del 11/05/2023 prot. 73705). In ultimo il Comune con nota del 29/08/2023 agli atti della CMM con prot. 42425, ha comunicato la volontà di non procedere alla modifica delle fasce di tutela indicate dal PTRA Navigli Lombardi e pertanto di stralciare tale aspetto della proposta dalla valutazione di compatibilità di cui all'art. 13 comma 5 della lr 12/2005.

PRESO ATTO altresì che al fine di garantire la necessaria partecipazione e il confronto tra le parti all'interno del procedimento di istruttoria tecnica di compatibilità, in data 24.05.2023 e successivamente in data 27/07/2023 si sono svolte presso la sede del Settore Pianificazione Territoriale di Città Metropolitana apposite riunioni con l'Amministrazione Comunale;

VERIFICATO l'esito dell'istruttoria condotta dal Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, da cui deriva una valutazione di compatibilità condizionata rispetto al PTM della variante generale in oggetto.

VERIFICATO altresì che l'istruttoria di compatibilità ha rilevato che la proposta pianificatoria dell'ambito di trasformazione denominato "AT1 Città Nuova" assume rilevanza sovracomunale o metropolitana, l'attuazione delle previsioni di tale ambito potrà avvenire necessariamente attraverso la concertazione territoriale di cui all'art. 10 delle norme di attuazione del PTM.

CONSIDERATO che, alla luce di quanto indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, si esprime parere di compatibilità condizionata rispetto al PTM ed al PTRA Navigli Lombardi.

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di Previsione) e di gestione (PEG e PIAO);

VISTO che, in ottemperanza al Decreto sindacale n. 14/2021 del 21 gennaio 2021 la potestà di esercitare la valutazione di compatibilità in parola è stata attribuita all'organo di governo, che nel caso di specie è il Sindaco metropolitano/Consigliere delegato.

VISTI altresì:

- la Legge 56/2014;
- le disposizioni recate dal T.U. in materia di Comuni, approvate con Decreto Lgs.18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, per quanto compatibili con la Legge n.56/2014;
- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

D E C R E T A

1. di esprimere, con particolare riferimento all’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTM vigente ai sensi della LR 12/2005, della Variante Generale al PGT adottata dal Comune di Rozzano con Delibera di CC n. 9 del 04.04.2023.
2. di individuare l’ambito di trasformazione “AT1 Città Nuova” quale proposta pianificatoria avente rilevanza sovracomunale/metropolitana, pertanto l’attuazione di tale previsione dovrà avvenire necessariamente attraverso la concertazione territoriale di cui all’art. 10 delle norme di attuazione del PTM.
3. di esprimere, con particolare riferimento all’Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, valutazione di compatibilità condizionata con il PTRA Navigli Lombardi ai sensi della LR 12/2005, della Variante Generale al PGT adottata dal Comune di Rozzano con Delibera di CC n. 9 del 04.04.2023.
4. di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
5. di dare atto che il presente decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5 "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio" del PIAO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.lgs. n. 267/00)

☑ Favorevole
☐ Contrario

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
☑
(inserito nell’atto ai sensi dell’art. 49 del TUEL approvato con D.Lgs. 267/00
e dell’art. 11 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Isabella Susi Botto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città
metropolitana
di Milano

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE E RIGENERAZIONE URBANA

ALLEGATO A

Comune di ROZZANO

Oggetto: *Variante Generale al Piano di Governo del Territorio adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 04/04/2023.*

Sommario

1. ***Principali contenuti dello strumento urbanistico***
2. ***Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali***
3. ***Quadro strategico e determinazioni di piano***
   - ***3.1 Emergenze ambientali***
     - ***3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo***
     - ***3.1.2 Cambiamenti climatici***
   - ***3.2 Aspetti insediativi***
     - ***3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale***
     - ***3.2.2 Ambiti di Trasformazione***
     - ***3.2.3*** Ambiti di Rigenerazione
   - ***3.3 Aspetti infrastrutturali***
   - ***3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)***
   - ***3.5 Paesaggio e sistemi naturali***
     - ***3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio***
     - ***3.5.2 Rete ecologica***
     - ***3.5.3 Rete Verde***
4. ***Difesa del suolo***
5. ***Piano Territoriale Regionale d'Area Navigli Lombardi***

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Rozzano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/12/2012 (B.U.R.L. n. 11 – Serie Avvisi e Concorsi del 13/03/2013).

Per la procedura di variante al PGT oggetto della presente verifica di compatibilità al PTM, si da atto che il comune ha assunto i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Giunta comunale n. 155 del 13/11/2019 di avvio del procedimento di Variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) e contestuale avvio della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- provvedimento dell'Autorità competente per la VAS del 17/03/2023 con il quale è stata espressa la compatibilità ambientale della variante generale al PGT in argomento;

Si da atto altresì che per la redazione della variante generale al PGT il Comune ha provveduto ad aggiornare la componente geologica, idrogeologica e sismica del piano, ha redatto lo studio comunale per la gestione rischio idraulico ed infine ha aggiornato l'Elaborato Rischi di Incidenti Rilevanti (ERIR) connesso alla presenza di aziende di cui al d.lgs.105/2015. Il Comune con deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 26/05/2021 ha adottato il "Documento di indirizzo per lo sviluppo della mobilità dolce sul territorio del Comune di Rozzano" recepito dalla Variante di PGT come riferimento per le valutazioni in materia di mobilità.

La variante generale al PGT oggetto della presente verifica è stata adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023 ed interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole.

La variante generale al PGT propone una serie di azioni volte ad innescare una "rigenerazione diffusa" della città attraverso il recupero delle aree degradate e sottoutilizzate, la valorizzazione del sistema dei servizi e il miglioramento del rapporto tra paesaggio antropizzato e paesaggio naturale.
Gli obiettivi sono definiti da quattro assi strategici:
1 – Contenere il consumo di suolo oltre le soglie sovracomunali;
2 – Rigenerare e riqualificare la città consolidata;
3 – Connettere la città pubblica attraverso la bicipolitana
4 – Preservare i paesaggi con la Rete Ecologica Comunale

Il nuovo Documento di Piano prevede una ridefinizione delle aree di trasformazione con una complessiva riduzione del consumo di suolo in adeguamento alle nuove soglie definite dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.).
La Variante propone tre Ambiti di Trasformazione per una superficie territoriale complessiva di 545.095 mq e per una capacità insediativa di 4.024 nuovi abitanti. A questo incremento teorico della popolazione si aggiungono circa 180 abitanti previsti dei PA del Piano delle Regole e circa 3.166 abitanti derivanti da un'articolata strategia della rigenerazione urbana.
La capacità insediativa complessiva della Variante di PGT si attesta a 7.370 nuovi abitanti, riducendo la precedente previsione di -3.884 unità, coincidente a una variazione percentuale del -34,5% della popolazione insediabile.

Per ciò che attiene le nuove previsioni si riporta qui di seguito una loro sintetica descrizione:

AT1 "Città Nuova" già incluso nel PGT vigente, è localizzato nella parte nord-occidentale del Comune e interessa un'ampia porzione del territorio comunale, attualmente libera e ricompresa tra il Naviglio Pavese, la Tangenziale Ovest e l'Autostrada A7 esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano. L'Ambito ha una Superficie Territoriale di oltre 489.800 mq e insieme all'area adiacente, ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano, costituisce un ambito più esteso denominato "Ambito di

coordinamento territoriale" avente una superficie complessiva di 773.568 mq. L'ambito è destinato prevalentemente a funzioni residenziali, anche con interventi di edilizia residenziale sociale e servizi essenziali (scuola materna, scuola elementare, verde pubblico di vicinato, attrezzature di interesse comune) integrate da attività terziarie.
'attuazione dell'Ambito di Trasformazione dovrà avvenire attraverso un unico PII, disciplinato da una convenzione urbanistica unica, e la realizzazione degli interventi sarà organizzata in due Fasi attuative.
Elemento che connota l'abito è la prescrizione per una concentrazione edificatoria su di una superficie territoriale massima di 206.717 mq (42% della ST dell'ambito) con la realizzazione all'interno dell'area edificata di un parco urbano con superficie pari ad almeno 12.000 mq non frazionabile. La condizione è riportata all'interno della carta del consumo di suolo contenuta nel Piano delle Regole.
L'accessibilità veicolare sarà garantita da una nuova strada di collegamento a nord e la realizzazione di un nuovo sottopasso della Tangenziale Ovest, fino a congiungersi alla SP 184 verso sud attraverso la realizzazione di una rotatoria.

AT2 ***"Viale Campania"*** posto in Località Cassino Scanasio, all'interno del tessuto urbano consolidato, ha una Superficie Territoriale di circa 25.583 mq, insiste su spazi pubblici (campo comunale 2 – Roby Carallo) e pertanto sarà oggetto di un Piano Attuativo di iniziativa pubblica.

AT 3 "**Via Togliatti - Via Solidarieta**" si trova nell'area sud-ovest del territorio comunale e computa una ST di 29.672 mq. Il confine orientale dell'ambito è definito dalla presenza di una delle rogge che si inseriscono all'interno del sistema del Parco delle Rogge. L'ambito è in un contesto prevalentemente residenziale a bassa densità e gode della vicinanza di diversi servizi pubblici comunali.

2. Contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali.

Il presente strumento urbanistico è valutato da Città Metropolitana con riferimento al PTM vigente, approvato con deliberazione del consiglio metropolitano n. 16 del 15 maggio 2021 ed entrato in vigore il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul BURL n. 40.

In via generale si rileva la completezza della documentazione fornita in ragione dei contenuti minimi di cui al capo II – Pianificazione comunale per il governo del territorio della legge regionale 12/2005.

Per quanto attiene ai contenuti minimi sugli aspetti sovracomunali di cui all'art. 9 comma 8 delle NdA del PTM ed ai "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*" approvati da Città metropolitana con decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022, si richiede, contestualmente alla definitiva approvazione dello strumento urbanistico comunale, l'aggiornamento e la trasmissione degli shapefile ai fini dell'aggiornamento del SIT metropolitano. La trasmissione dovrà avvenire contestualmente all'invio degli atti della Variante di PGT approvata a Città metropolitana ai sensi di legge.

3. Quadro strategico e determinazioni di piano.

Come già anticipato la valutazione di compatibilità della variante al PGT è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano, sulla base dell'intera documentazione pervenuta agli atti, rispetto al PTM approvato con Deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 16 del 11.05.2021 e pubblicato sul BURL

n.40 – Serie Avvisi e concorsi del 06.10.2021, nonché secondo le indicazioni di dettaglio contenute nelle Norme di Attuazione (NdA) del PTM e del Decreto dirigenziale n.5284 del 19/07/2022 con il quale sono stati approvati "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali rispetto al Piano Territoriale Metropolitano*"
Rimane in capo al Comune la verifica di coerenza urbanistico-edilizia tra la proposta di variante e lo stato di fatto del territorio comunale, in ragione della vigente disciplina in materia di vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia di cui al Titolo IV del DPR 380/2001.

Il comune di Rozzano, secondo la ripartizione del territorio regionale in Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) effettuata dal PTR, appartiene all'ATO di MILANO E CINTURA METROPOLITANA.

L'ATO è caratterizzato da un elevato indice di urbanizzazione territoriale (68,6%), il più alto della Regione, largamente superiore anche al valore dell'indice della Città Metropolitana (38,8%).

Il comune di Rozzano ha un indice di urbanizzazione territoriale del 55%, leggermente inferiore al valore medio dell'ATO.

L' ATO è ricompreso nella zona critica di qualità dell'aria di cui alla DGR IX / 2605 del 30/11/2011, corrispondente all'agglomerato di Milano e ai relativi Comuni di cintura appartenenti alla zona A. Qui la regolamentazione comunale in materia dovrà prevedere che i nuovi edifici da realizzare (anche in ambiti di rigenerazione) rispondano a livelli elevati di prestazione energetica. Inoltre, l'eventuale Consumo di suolo previsto e/o riconfermato dovrà privilegiare i suoli direttamente connessi a reti infrastrutturali di trasporto pubblico o ai nodi di interscambio e definire meccanismi compensativi e/o di mitigazione che concorrano ad elevare il valore ecologico del tessuto urbano e delle reti ecologiche locali. Gli interventi di rigenerazione o riqualificazione del tessuto urbano dovranno partecipare in modo più incisivo che altrove alla strutturazione di reti ecologiche urbane, anche attraverso la restituzione di aree libere significative al sistema ecologico locale.

In ragione del quadro strategico sopra delineato, si valuta in via generale la coerenza all'ATO di appartenenza della variante adottata.

Si ricorda infine che qualunque previsione relativa a parti del territorio comunale comprese nel Parco Agricolo Sud Milano deve essere conforme con quanto disposto dal vigente PTC del Parco, strumento di pianificazione di scala sovraordinata, a cui si rimanda per ogni più opportuno approfondimento e verifica di competenza.

Relativamente alla presenza di aree boscate, classificate come tali ai sensi di legge ovvero secondo il Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.), ogni eventuale intervento interessante tali aree dovrà essere sottoposto alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia paesistico/forestale e pertanto soggetto a specifica autorizzazione degli enti competenti.

3.1 Emergenze ambientali

3.1.1 Consumo di suolo e Bilancio Ecologico del Suolo

La Variante generale adottata, in coerenza al primo obbiettivo ovvero la riduzione del consumo di suolo oltre le soglie sovracomunali, rivede lo sviluppo programmato in precedenza operando una

significativa riduzione del numero degli ambiti di trasformazione e conseguentemente delle superficie non sottratta al suolo agricolo.
La verifica dei dati trasmessi evidenzia quanto segue.

Riduzione Consumo di Suolo

Per la riduzione del Consumo di Suolo di cui all'art. 18 del PTM effettuata dal Comune con l'ausilio della tabella n.3 "Calcolo soglie di riduzione consumo di suolo" porta alla determinazione di una riduzione del **-20%** per un valore assoluto di **– 92.145 mq** da reperire tra le superfici degli AT non ancora attuati e da restituire all'agricoltura o a superficie naturale.

Si da atto che dalla lettura congiunta della tabella 3 e della tabella 1 (bilancio ecologico del suolo) di cui al paragrafo successivo, la riduzione di consumo di suolo rispetto al vigente PGT soddisfa i criteri di cui all'art. 18 delle NdA del PTM, in quanto vengono riclassificati in area agricola o naturale 188.057,80 mq.

Bilancio Ecologico del Suolo.

La proposta di variante generale al PGT determina un bilancio ecologico del suolo più che favorevole dando atto che dalla tabella 1 compilata dal comune si determina un valore complessivo di **– 188.057,80 mq**, corrispondente ad una riduzione della superficie urbanizzabile su suolo agricolo o naturale pari al -38,85% rispetto al vigente PGT.

Per quanto indicato la proposta risponde alle indicazioni della norma regionale.

3.1.2 Cambiamenti climatici

Contenimento dei consumi idrico potabili.

La variante generale al PGT, partendo da un consumo idrico pro capite di circa 180 l/ab/gg, indica nelle NTA del Piano delle Regole l'obbiettivo di contenimento dei consumi idrici nelle nuove realizzazioni (comma 7 dell'art. 10.6). Tuttavia non si evince un'adesione della Variante agli obbiettivi di riduzione dei consumi idrici del 10% di cui all'art. 22 del PTM. Si chiede di esplicitare tale azione di riduzione dei consumi idrici coinvolgendo possibilmente anche le utenze pubbliche come edifici pubblici, sistemi di irrigazione aree verdi e campi sportivi.

Clima e isola di calore.

La tavola 8 del PTM, risultante dallo studio elaborato nell'ambito del progetto Life Metro Adapt della Città metropolitana di Milano sull'isola di calore determinata dai cambiamenti climatici in atto, rappresenta l'anomalia termica espressa in gradi centigradi rispetto allo zero assunto dal modello.
La suddetta Tavola 8 non rileva sul territorio Rozzano aree di anomalia di temperatura notturna superiore a 3°C. Si valuta che l'incremento della dotazione arborea prevista dalla Variante al PGT comporterà un generale miglioramento della situazione, così come l'inserimento del tema nei meccanismi di incentivazione volumetrica delle ZPO (Zone di Progettazione Orientata) di cui all'art. 16 delle NTA del PdR.

Al fine di favorire la mitigazione del clima e la formazione di isole di calore si prescrive di inserire nelle NTA del PdR nella norma relativa ai parcheggi la dotazione di un albero per ogni 5 posti auto per i parcheggi pubblici o di uso pubblico.
In generale si chiede di adottare all'interno del regolamento edilizio comunale le misure di cui al comma 2 art. 23 (Isole di calore) delle NdA del PTM.

3.2 Aspetti insediativi

3.2.1 Insediamenti e servizi di rilevanza sovracomunale

In merito al tema degli insediamenti con rilevanza sovracomunale si conferma che l'AT1 "Città nuova" per dimensione (3210 nuovi abitanti insediabili sui 4024 previsti complessivamente dagli AT), funzioni insediabili, e possibili ricadute territoriali ambientali e infrastrutturali, si configura come insediamento di rilevanza sovracomunale o metropolitana in fonzione delle possibili funzioni insediabili pertanto la sua attuazione dovrà avvenire con il coinvolgimento della Città Metropolitana secondo le indicazioni di cui all'art. 10 delle NdA del PTM ed in particolare (comma 1):

"Le previsioni della pianificazione comunale assumono rilevanza sovracomunale quando sono suscettibili di generare effetti di esternalità (di tipo positivo o negativo) avvertibili, anche solo in parte, sul territorio di altri comuni ancorché non contermini. Si configurano esternalità di rilevanza metropolitana in caso di potenziale incidenza su componenti (territoriali, ambientali, infrastrutturali) essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano e per il ruolo che la Città metropolitana svolge nel contesto regionale, nazionale e internazionale.

Si precisa che la rilevanza sovracomunale o metropolitana delle ricadute della proposta pianificatoria dell'AT1 dovrà essere argomentata con un documento definito "***bilancio delle diffusività territoriali***", teso a rappresentare gli effetti delle esternalità sul capitale naturale, sui servizi ecosistemici, sui funzionamenti territoriali e infrastrutturali e finalizzato, sulla scorta delle risorse ritraibili dall'attuazione della proposta, a indicare soluzioni di minimizzazione e mitigazione degli impatti, di compensazione degli impatti non mitigabili e di allocazione perequata dei vantaggi tra tutti i comuni investiti dalle esternalità.

I criteri per la redazione del bilancio delle diffusività territoriali sono fissati da Città Metropolitana di Milano con Decreto del Dirigente del Settore Pianificazione territoriale generale e rigenerazione urbana n.6462 del 04/08/2023.

3.2.2 Ambiti di Trasformazione

Le nuove previsioni insediative si concentrano in tre Ambiti di Trasformazione come sinteticamente descritti in apertura, tutti con destinazione prevalentemente residenziale per complessivi 4.024 nuovi abitanti.

Questa capacità insediativa è allocata prevalentemente nell'ambito di Trasformazione AT1 "città nuova", che prevede 3210 abitanti teorici, e che definisce per dimensioni e servizi allocati una nuova porzione di città.

Al riguardo si rileva che l'AT1 contribuisce con prevalenza alla definizione della riduzione del

consumo di suolo e quindi alla restituzione all'uso agricolo/naturale di una cospicua superficie in precedenza classificata come urbanizzabile. Tuttavia la perimetrazione dell'ambito rimane invariata e ricomprende sia la zona destinata all'edificazione (urbanizzabile) che le aree destinate ad uso agricolo o naturale. Rilevando che l'AT1 individua una concentrazione dell'area edificabile lasciando di fatto una vasta porzione dell'ambito libera dall'edificazione, **si chiede di riperimetrare l'ambito escludendo la zona che contribuisce alla riduzione di consumo di suolo.**

Diversamente, volendo mantenere la perimetrazione originaria dell'AT1, valutato che la scheda di sviluppo dell'AT prevede per l'attuazione dell'ambito un unico PII, con unico masterplan comprensivo di studio agro-forestale ed ambientale, si prescrive che quest'ultimo provveda al miglioramento ecosistemico delle aree che attraverso il percorso di riduzione di consumo di suolo, vengono restituite all'uso agricolo o naturale, ivi compresa la realizzazione a parco dell'area verde da 12.000 mq inserita nell'area edificabile.

Per l'area di concentrazione volumetrica fissata nel limite dimensionale di 206.717 mq, superficie per altro individuata all'interno della carta del consumo di suolo, **si prescrive che venga perimetrata** così da definirne il limite rispetto alle zone verdi circostanti (verde in cessione e verde agricolo).

In ultimo si rileva che all'interno dell'AT1 e precisamente nella superficie urbanizzabile è presente la Cascina Nuova, immobile censito nel sistema informativo regionale dei beni culturali tra le architetture rurali (SIRBeC - scheda ARL – MI100-06301). Per quanto indicato si prescrive di inserire tale rilevanza nella scheda dell'ambito.

I restanti Ambiti di trasformazione risultano coerenti con le indicazioni del PTM.

A margine degli aspetti insediativi si chiedono chiarimenti in merito alla modifica della destinazione urbanistica dell'area posta in fregio a viale Toscana (centro comunicazioni TIM) che passa dalla destinazione "aree per attività terziarie" (Tav 1 del PdR vigente) alla destinazione "P1 - Tessuto omogeneo per attività produttive" indicata nella proposta di variante adottata.

3.2.3 Ambiti di Rigenerazione

Il Documento di Piano individua un unico AR corrispondente con il quartiere ALER, (Superficie del quartiere 768.112 mq, Volume 2.370.098 mc, 12.819 abitanti) che si pone come obbiettivo la rigenerazione degli edifici di residenza economica e popolare, degli edifici di supporto all'abitato ed infine degli spazi pubblici di contesto.

Il progetto di Rigenerazione trova la sua fattibilità economico finanziaria con l'attivazione degli AT - Ambiti di Trasformazione del DP e dei PA - Piani Attuativi del PR, attraverso la sottoscrizione di una convenzione a tre: soggetto attuatore; Comune ed ente gestore dell'edilizia economica e popolare (ALER).

In particolare si ritiene degno di nota il progetto di sostituzione edilizia operato sul patrimonio residenziale pubblico dell'ALER che consente di mantenere in loco gli abitanti e quindi di non disperdere il tessuto sociale del quartiere.

In generale si ritiene che il progetto di rigenerazione proposto risponda alle indicazioni di cui all'art. 19 delle NdA del PTM, e l'area di rigenerazione è correttamente inserita nella carta di consumo di suolo.

Per quanto riguarda la possibile valenza sovracomunale dell'area di rigenerazione ai sensi del comma 4 dell'art. 19 delle NdA del PTM, si dà atto che l'ambito di rigenerazione proposto, pur appartenendo all'areale n.1 di programmazione della rigenerazione territoriale di cui alla tavola 05D4 dell'integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014, non assume rilevanza metropolitana in quanto non incide su più zone omogenee o su diversi ATO o su aspetti essenziali per il funzionamento del sistema metropolitano.

In ultimo ed a solo scopo collaborativo si suggerisce di verificare il perimetro dell'ambito di rigenerazione considerando che ALER Milano, nell'ambito del piano di risanamento aziendale previsto dagli artt. 13 e 14 della Legge Regionale 24 del 05.08.2014, ha negli anni provveduto alla dismissione parziale del proprio patrimonio immobiliare.

3.3 Aspetti infrastrutturali

Per quanto attiene il sistema delle infrastrutture di trasporto pubblico e della mobilità, non emergono elementi di incompatibilità e criticità con le previsioni del PTM:

15am Prolungamento della linea metropolitana M2 da Assago Milanofiori a Rozzano;
15bm Estensione del servizio di trasporto pubblico sull'asta M2 Assago Milanofiori-Binasco;
22m Prolungamento Metrotranvia 15 Sud, da Rozzano a Istituto Clinico Humanitas;

Per ciò che attiene le previsioni infrastrutturali di carattere locale non si rilevano criticità con la rete infrastrutturale di CMM.

In tema di mobilità ciclabile si valuta positivamente il progetto di Bicipolitana (rete di percorsi o tracciati ciclabili in sede propria e separata) come "rete strutturante della città" che si affianca agli interventi di Città Metropolitana di Milano (per il territorio di Rozzano la realizzazione della Linea 10 verso Pavia e delle Circolari C3 e C4 del progetto Cambio).

Il progetto Bicipolitana risponde ai requisiti sulla mobilità ciclabile di cui all'rt. 37 delle NdA del PTM.

3.4 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS)

La Variante generale al PGT non presenta elementi di contrasto con gli ambiti agricoli strategici di cui all'art. 41 delle NdA del PTM e relativa rappresentazione nella tavola 6 del PTM.
In generale la disciplina delle aree agricole è adeguatamente definita dall'art. 37.4 delle norme di attuazione del piano delle regole.

3.5 Paesaggio e sistemi naturali

3.5.1 Tutela e valorizzazione del paesaggio

In tema di valorizzazione del paesaggio, oltre a quanto riportato nei successivi paragrafi relativi alla Rete Ecologica ed alla Rete Verde, si valutano positivamente gli interventi di natura paesistico-ambientale che la Variante Generale prevede.

In via generale, per gli interventi di valorizzazione del paesaggio anche di carattere puntuale, di mitigazione e/o misure di compensazione paesistico ambientali e la scelta delle essenze arboree e arbustive da utilizzare, si chiede di fare riferimento alle indicazioni di cui al "*Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali*" del PTM.

3.5.2 Rete ecologica

La Variante presenta complessivamente un approccio che esprime attenzione agli aspetti ambientali ed ecologici, il che si somma ad una riduzione, rispetto al vigente PGT, delle previsioni urbanistiche comportanti consumo di suolo.
In merito alla trattazione delle connessioni ecologiche, si rileva che nella Relazione Illustrativa, nello specifico nel capitolo "Tutele ambientali e paesaggistiche" a pag.54, vi è una buona analisi della Rete Ecologica Regionale (RER) e della Rete Ecologica Metropolitana (REM), sia degli elementi delle stesse sul territorio comunale che delle relazioni con l'area più vasta.
Nella medesima relazione, nel capitolo "Valorizzazione ambientale e costruzione della REC" a pag.128, vi è una trattazione sufficientemente approfondita dell'impostazione progettuale e normativa che si è intesa dare alle opere di potenziamento ecologico.
La variante di PGT ha sviluppato un adattamento a scala comunale della RER e della REM nelle aree agricole ai margini dell'urbanizzato, definendo misure compensative delle azioni di Piano, che si esplicheranno come concrete misure attuative della Rete Ecologica Comunale (REC).
Detta REC è costituita da 3 elementi principali: i corridoi ecologici, i nodi e gli Ambiti di Rafforzamento del Paesaggio Agricolo (ARPA). Questi ultimi, in particolare, che verranno riqualificati con le indicazioni per gli ambiti di trasformazione (AT) del Documento di Piano ed i piani attuativi (PA) del Piano delle Regole, presentano una superficie di circa 46 ettari.
Positivo è il rimando normativo al "Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico ambientali" e all'abaco delle "nature based solutions (NBS)" allegati al PTM vigente. Sarebbe però opportuno inserire qualche prescrizione di dettaglio, di carattere ecologico, all'interno delle schede degli AT.

3.5.3 Rete verde

Con riferimento al progetto di rete verde metropolitana (obiettivo 7 di cui all'art. 2, comma 2 delle NdA del PTM "*Sviluppare la rete vede metropolitana*"), la Tavola 5.2 "*Rete Verde Metropolitana*" individua per il comune di Rozzano (ricadente nell'Unità Paesistico Ambientali - UPA 3c) le seguenti priorità di pianificazione:

- 11. Progettare le fasce di territorio a margine delle infrastrutture per produrre paesaggio, e proteggere l'agricoltura.
- 30. attuare la rete ecologica per ricostruire il paesaggio agricolo e migliorare il microclima;

Si ritiene che il progetto di Variante partecipi alla costruzione della rete verde con interventi attivi di generazione di elementi e componenti del paesaggio sia per la forte riduzione del consumo di suolo

agricolo come indica il BES e sia per la cospicua dotazione di aree verdi agricole e naturali messe in campo dall'attuazione dell'ambito AT1.
In generale per gli interventi e le azioni per la costituzione della rete verde metropolitana si ricorda di applicare le schede Tecniche NBS di cui all'allegato del PTM denominato "Rete verde metropolitana – Abaco delle nature based solutions (NBS)".

4. Difesa del suolo

In merito allo studio geologico che accompagna la proposta di Variante generale al PGT si prescrive di aggiornare la dichiarazione di coerenza dello studio geologico utilizzando il modello 1 allegato alla D.g.r. 26 aprile 2022 - n. XI/6314, modello che dovrà essere sottoscritto dal geologo autore dello studio e dal progettista urbanistico / responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Dando atto della presenza sul territorio di Rozzano di due Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante (RIR) entrambe di soglia inferiore (D.lgs.105/2015 – cod. univoco imp. ND 299 ed ND 424), si rileva che la documentazione di variante generale al PGT inserisce l'Elaborato tecnico Rischio di Incidenti Rilevanti (ERIR) all'interno delle norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole. Valutato che i due documenti hanno riferimenti normativi differenti e soprattutto hanno durata differente (il PdR non ha termini di validità, comma 6 art.10 lr 12/2005, l'ERIR deve essere rivisto in caso di variazioni delle condizioni che modifichino le aree di danno e comunque ogni 5 anni, comma 7, art.22 del D.lgs. 105/2015) si suggerisce di separare i due strumenti.

Valutata la dimensione ragguardevole dell'Ambito di Trasformazione AT1 nonché la presenza all'interno dello stesso di corsi d'acqua, si prescrive l'integrazione della scheda con le disposizioni e le prescrizioni legate ai vincoli di polizia idraulica contenute nel Reticolo Idrografico Minore e da quanto previsto nella normativa vigente in materia.

In tema di invarianza idraulica si richiama il Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 e successive modifiche ed integrazioni ricordando che, poiché il comune di Rozzano risulta classificato in area di criticità idraulica "A" (cfr art. 7), è tenuto alla redazione dello "Studio comunale di gestione dello studio idraulico" ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del suddetto Regolamento Regionale.

5. Piano Territoriale d'Area dei Navigli Lombardi

Il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) Navigli Lombardi (piano aggiornato con d.c.r. n. 1443 del 24 novembre 2020 e pubblicato sul BURL n. 50, serie Ordinaria, del 7 dicembre 2020) è il piano d'area elaborato da regione Lombardia ai sensi dell'art.20 della LR. n. 12 del 2005 con l'obbiettivo di promuovere la valorizzazione e lo sviluppo equilibrato del territorio dei comuni rivieraschi e fornire gli enti prescrizioni ed indirizzi per la pianificazione territoriale locale.

Il Comune di Rozzano, attraversato dal Naviglio Pavese, è interessato dal PTRA Navigli Lombardi pertanto deve recepirne disposizioni e contenuti che hanno efficacia diretta e cogente nei confronti della programmazione territoriale comunale.

Come indicato dal comma 6 art. 20 della l.r.12/2005 la verifica di compatibilità degli strumenti di programmazione urbanistica comunale con i contenuti del PTRA è effettuata dalla Città Metropolitana di Milano nell'ambito della valutazione di cui all'articolo 13, comma 5.

L'istruttoria condotta per valutare la compatibilità della variante generale del PGT con il PTRA Navigli ha rilevato una generale condivisione degli obbiettivi del piano d'area regionale fatta eccezione per la proposta di perfezionamento della fascia di tutela dei 100 metri lungo entrambe le sponde del Naviglio (PTRA Navigli - Obbiettivo 1 Strategia di tutela territoriale per la valorizzazione paesistica dei navigli – Azione: indirizzi e prescrizioni per l'individuazione di una fascia di tutela di 100 metri).
Si dà atto che a seguito alla richiesta di integrazioni formulata da CMM in data data 27/07/2023 con prot. 117599, il Comune di Rozzano, al fine di non interrompere l'istruttoria di compatibilità al PTM della variante generale al PGT, con nota del 29/08/2023 ed agli atti della CMM con prot. 42425, ha comunicato la volontà di non procedere alla modifica delle fasce di tutela e pertanto di stralciare tale aspetto della proposta dalla valutazione di compatibilità di cui all'art. 13 comma 5 della lr 12/2005.
Per quanto indicato si ritiene che la proposta di variante generale al PGT, depurata dalla richiesta di "perfezionamento" della fascia di tutela dei 100 metri lungo entrambe le sponde del Naviglio, **sia coerente con gli obbiettivi del piano d'area PTRA Navigli Lombardi**.
A chiusura del percorso di compatibilità della proposta di variante generale del PGT al PTRA Navigli Lombardi, si prescrive la modifica dei documenti di piano riportando la fascia di tutela ai previsti 100 metri per entrambe le sponde del Naviglio Pavese.

Data 5/09/2023

Il Responsabile del Servizio istruttorie urbanistiche
Arch. Giovanni Longoni

Il Direttore del Settore Pianificazione
territoriale e rigenerazione urbana
Arch. Isabella Susi Botto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Referente istruttoria: Arch. Davide Brazzoli
Contenuti di difesa del suolo: Dott. Francesca Pastonesi

Città metropolitana di Milano

VISTO DEL DIRETTORE D'AREA
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\117

Oggetto della proposta di decreto:

COMUNE di ROZZANO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di CC n. 9 del 04.04.2023.

VISTO DEL DIRETTORE
AREA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

IL DIRETTORE
(dott. Dario Parravicini)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Città metropolitana di Milano

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano

Fascicolo 7.4\2023\117

Oggetto della proposta di decreto:

COMUNE di ROZZANO - Valutazione di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e con il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA) dei Navigli Lombardi ai sensi della LR n. 12/2005 della Variante Generale al PGT adottata con delibera di CC n. 9 del 04.04.2023.

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE
(inserito nell'atto ai sensi del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

[X] Favorevole

[ ] Contrario

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.